



**APERTURA CALL PER ESPRESSIONE OPZIONI WORKSHOP 2  
2° ANNO LM DESIGN DELLA COMUNICAZIONE  
WORKSHOP 13-17 FEBBRAIO 2023**

Dal **28 novembre al 12 dicembre 2022** (ore 12:00) lo studente che ha nel piano degli studi 2022/23 il Workshop 2 può esprimere l'opzione di svolgere il workshop al 1° semestre.

I Workshop proposti sono:

**1**

**Una anticipazione del futuro: Designalism  
Prof. Noortje van Eekelen (con Jasper Schelling)**

Si potrebbe chiamare il paradosso della società dell'informazione: mentre la società sta affrontando un numero enorme di sfide politiche, economiche e sociali, la qualità dell'offerta di informazioni si sta rapidamente riducendo. Mentre i media cercano di raggiungere il pubblico, sorge la domanda fino a che punto la società è effettivamente rappresentata.

Dobbiamo reinventarci per servire l'interesse del pubblico. Ciò richiede nuovi modi e strutture per raccontare e condividere storie attuali. Come si può ristabilire un vero contatto con il pubblico? Ce ne sono di alta qualità e alternative pertinenti? Che aspetto ha effettivamente il nostro pubblico?

Designalism –combinazione di design e giornalismo – offre una opportunità per ampliare e diversificare i media per informare e coinvolgere meglio il pubblico su ciò che sta accadendo nel mondo.

Design e giornalismo sono noti come due campi separati, ciascuno con valori e conoscenze proprie. Oggi vediamo che le due aree si sovrappongono sempre di più.

Ad esempio, ci sono designer che creano lavori che rispondono all'attualità o che si basano su principi giornalistici. Al contrario, ci sono giornalisti che impacchettano le loro storie in modo che possano essere vissute anche come design o arte.

Il workshop si focalizzerà sulla creazione di produzioni multimediali sperimentali per nuovi pubblici.

**2**

**Responsabilizzare le comunità per affrontare il cambiamento climatico attraverso il design  
Prof.ssa Petra Černe Oven, Prof.ssa Barbara Pedran**

Il workshop è finalizzato al progetto dell'informazione e di servizi in generale e sulla visualizzazione di problemi complessi in particolare.

Il contenuto principale sarà incentrato sul design rigenerativo e sul sistema economico del design circolare che si occupa di sfide globali come l'inquinamento, i rifiuti, i cambiamenti climatici e la riduzione della biodiversità. All'interno dei nuovi paradigmi, che sono stati sviluppati di recente, il più orientato al futuro è "Doughnut economics" sviluppata da Kate Raworth. Rappresenta un modello per lo sviluppo rigenerativo e il design distributivo – a forma di ciambella o salvagente, da cui il nome – che combina il concetto di confini planetari con il concetto complementare di confini sociali.

La domanda principale del workshop sarà come esplorare, comprendere, visualizzare, aumentare la consapevolezza e motivare le diverse parti interessate a sfidare i sistemi esistenti per contribuire al mondo in cui vogliamo vivere.

Oltre a concentrarsi sugli individui e sui gruppi vulnerabili, ci sarà un'attenzione particolare alle donne. È stato dimostrato che le politiche che vedono il coinvolgimento e la partecipazione delle donne aumentano la dimensione democratica delle iniziative. Ciò vale anche per le azioni che riguardano le sfide climatiche. Inoltre, è integrando le diverse conoscenze e prospettive dei gruppi emarginati che le politiche di mitigazione del cambiamento climatico sono più efficaci. Oppure, come afferma uno studio, "è improbabile che la decarbonizzazione globale sia possibile senza un ampio movimento di iniziative climatiche guidate dalla comunità".

### 3

#### **Progettare i diritti della natura: verso un diritto speculativo** **Prof. José Allard**

I diritti della natura o diritti della terra è una teoria legale e giurisprudenziale che descrive i diritti inerenti collegati agli ecosistemi e alle specie, simile al concetto di diritti umani fondamentali.

Pertanto, la Natura ha diritto ad essere rispettata e protetta nella sua esistenza, rigenerazione, mantenimento e ripristino delle sue funzioni e degli equilibri dinamici, che comprendono i cicli naturali, gli ecosistemi e la biodiversità.

Il workshop è un invito a esplorare nuovi percorsi per il design inquadrato nell'etica della convivenza piuttosto che umana, proponendo speculazioni sperimentali e scenari futuri che mettono in discussione la nozione di design centrato sull'uomo che è al centro di questa discussione. Non è solo una preoccupazione teorica e metodologica, ma una necessità etica di ripensare criticamente l'eredità moderna, colonialista e antropocentrica che risuona nella cultura del design.

Gli studenti potranno segnalare il proprio interesse inviando la candidatura attraverso i Servizi on line **dal 28 novembre al 12 dicembre 2022 entro le ore 12.00**: Richiesta di ammissione → [Ammissione a procedure di selezione](#) → Workshop interdisciplinare.

Per il workshop è previsto un minimo di 20 studenti e un massimo di 30.

Lingua di erogazione: **inglese**

Gli studenti che non hanno nel piano il Workshop 2 saranno esclusi dalla procedura di assegnazione.

Al fine di procedere alla predisposizione di una graduatoria di merito si terrà in considerazione:

- Media ponderata

**Prerequisiti di conoscenze o abilità richieste:** capacità nella elaborazione di concept e strategie orientate al progetto di comunicazione; conoscenza dei principali software di design grafico, video-animazione e prototipazione digitale (es. Figma).

In seguito all'allocazione gli Uffici modificheranno il Piano degli Studi degli studenti.

Per informazioni relativi alla presentazione della domanda [info-bandi-scuoladesign@polimi.it](mailto:info-bandi-scuoladesign@polimi.it)  
Per informazioni di natura didattica inviare un Ticket selezionando la sezione CORSI OPZIONALI-WORKSHOP <https://www.design.polimi.it/it/invia-una-mail>

**OPENING CALL FOR EXPRESSION OPTIONS WORKSHOP 2  
2ND YEAR LM COMMUNICATION DESIGN  
WORKSHOP 13-17 FEBRUARY 2023**

From 28<sup>th</sup> November to 12<sup>th</sup> December 2022 (12:00 noon), a student who has in his or her study plan 2022/23 workshop 2 may express the option to carry out the workshop in semester 1.

The workshops you can choose from are:

**1**

**An advance on the future: Designalism  
Prof. Noortje van Eekelen (con Jasper Schelling)**

You could call it the paradox of the information society: while society is facing a number of enormous political, economic, and social challenges, the quality of the information supply is rapidly obscuring. While the media tries to reach the public, the question arises to what extent society is actually represented. We have to reinvent ourselves to serve the public interest. This requires new ways and structures to tell and share current stories. How can real contact be made with the public again? Are there any high-quality and relevant alternatives? What does our audience actually look like?

Designalism – the combination of design and journalism – offers opportunities to broaden and diversify media to better inform and engage the public with what is happening in the world.

Design and journalism are known as two separate fields, each with its own values and knowledge. Today we see that the two areas overlap more and more.

For example, there are designers who create work that responds to current events or that is based on journalistic principles. Conversely, there are journalists who package their stories in such a way that they can also be experienced as design or art.

The workshop focuses on creating experimental media productions for new audience(s).

**2**

**How to empower communities to tackle climate change through design  
Prof. Petra Černe Oven, Prof. Barbara Pedran**

In the workshop we are going to focus on information and service design in general and on visualisation of complex issues in particular.

The main content will be focused on regenerative design and economic system of circular design which deals with global challenges like pollution, waste, climate change and biodiversity reduction. Within new paradigms, which were developed lately, the most future oriented is “Doughnut economics” developed by Kate Raworth. It represents a visual framework for regenerative development and distributive design – shaped like a doughnut or lifebelt – combining the concept of planetary boundaries with the complementary concept of social boundaries.

The main question of the workshop will be, how to explore, understand, visualise, raise awareness and motivate different stakeholders in challenging existing systems to contribute to the world we want to live in. In addition to focusing on individuals and vulnerable groups, there will be a special focus on women.

Policies that involve and actively participate women have been shown to increase the democratic dimension of initiatives. This is also true in the area of climate action. Moreover, it is by integrating the diverse knowledge and perspectives of marginalised groups that climate change mitigation policies are more effective. Or, as one study claims, “global decarbonisation is unlikely to be possible without a broad movement of community-led climate initiatives”.

### **WORKSHOP 3**

#### **Designing the rights of nature: towards a speculative right**

**Prof. José Allard**

The Rights of Nature or Rights of the Earth is a legal and jurisprudential theory that describes inherent rights as associated with ecosystems and species, similar to the concept of fundamental human rights. Thus, Nature has the right to be respected and protected in its existence, regeneration, maintenance and restoration of its functions and dynamic balances, which comprehend natural cycles, ecosystems and biodiversity.

The workshop is an invitation to explore new paths for design framed in the ethics of coexistence rather than human, proposing experimental speculations and future scenarios that question the notion of human-centered design that is central to this discussion. It is not only a theoretical and methodological concern, but an ethical necessity to critically rethink the modern, colonialist and anthropocentric heritage that resonates in design culture.

Students will be able to communicate their interest by sending their application through the online services **from 28<sup>th</sup> November to 12<sup>th</sup> December 2022 (12:00 noon)**: Application forms → [Selection procedures](#) → Interdisciplinary workshop.

For the workshop there is a minimum of 20 students and a maximum of 30.

Language: **english**

In order to proceed with the preparation of a merit ranking, the following will be considered:

- Weighted average

**Knowledge or skill prerequisites:** ability in concept development and communication project-oriented strategies; knowledge of the main graphic design, video-animation and digital prototyping software (e.g. Figma).

Students for whom it is established that the workshop is not included in the plan will be excluded from the allocation procedure.

Following the allocation, the offices will update the students' study plans.

For information regarding the application submission: [info-bandi-scuoladesign@polimi.it](mailto:info-bandi-scuoladesign@polimi.it)

For information regarding the teachings, send a Ticket by selecting the OPTIONAL COURSES-WORKSHOP section <https://www.design.polimi.it/en/send-an-email>